

---

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
E  
ASSESTAMENTO GENERALE

Verbale n. 35 del 20/11/2020

COMUNE DI SANDRIGO

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

**PREMESSA**

In data 23/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr parere/verbale n. 31 del 28/11/2019).

In data 25/05/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 (cfr relazione /verbale n. 7 del 29/04/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.970.270,47 così composto:

fondi accantonati	per euro	909.068,47;
fondi vincolati	per euro	204.115,83;
fondi destinati agli investimenti	per euro	762.837,64;
fondi disponibili	per euro	94.248,53.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Tipo Consiglio	numero	data	oggetto
Delibera	1	09/03/2020	ART. 175 COMMA 5BIS LETTERA D) D.LGS. 18 AGOSTO 2000 COMUNICAZIONE DELLA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA EFFETTUATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 2 DEL 13/01/2020. (VARIAZIONE N. 1)
Delibera	3	09/03/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
Delibera	5	25/05/2020	ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS. N. 267/2000 COMUNICAZIONE VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO EFFETTUATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 9 DEL 05/02/2020
Delibera	6	25/05/2020	ART. 175 COMMA 5BIS LETTERA D) D.LGS. 18 AGOSTO 2000: COMUNICAZIONE DELLA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA EFFETTUATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 34 DEL 01/04/2020
Delibera	9	25/05/2020	ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 36 DEL 01/04/2020
Delibera	10	25/05/2020	ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 45 DEL 07/05/2020.
Delibera	15	27/07/2020	ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS. N. 267/2000 COMUNICAZIONE VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO EFFETTUATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 53 DEL 29/05/2020
Delibera	20	27/07/2020	ARTICOLI 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (N. 14)

Delibera	25	28/09/2020	ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N° 92 DEL 07/09/2020.
Delibera	28	28/09/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022
Delibera	33	09/11/2020	ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 101 DEL 02/10/2020.
Delibera	37	09/11/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022 (N. 18)

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175 del Tuel ha approvato in via d'urgenza le seguenti variazioni di bilancio che sono state ratificate da parte del Consiglio Comunale:

Tipo Giunta	numero	data	oggetto
Delibera	36	01/04/2020	EMERGENZA CORONAVIRUS. VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022,(ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL) (VARIAZIONE N. 9)
Delibera	45	07/05/2020	EMERGENZA CORONAVIRUS. VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022,(ART. 175, COMMA 4, DEL TUEL) (VARIAZIONE N. 11)
Delibera	92	07/09/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE ((VARIAZIONE N. 15)
Delibera	101	02/10/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (VARIAZIONE N. 17)
Delibera	120	16/11/2020	ART. 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: VARIAZIONE, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (VARIAZIONE N. 19)

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Tipo Giunta	numero	data	oggetto
Delibera	25	26/02/2020	ART. 166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE (VARIAZIONE N. 4)
Delibera	35	01/04/2020	ART. 166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE EMERGENZA CONVID-19 (VARIAZIONE N. 8)
Delibera	40	15/04/2020	ART. 166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE (VARIAZIONE N. 10)
Delibera	48	18/05/2020	ART. 166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE STRAORDINARIE (VARIAZIONE N. 12)

e comunicati al Consiglio

Tipo Consiglio	numero	data	oggetto
Delibera	2	09/03/2020	ART. 166 D. LGS. 18/08/2020: COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATO CON DGC N. 31 DEL 01/04/2019 PER SPESE STRAORDINARIE
Delibera	7	25/05/2020	ART. 166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 35 DEL 01/04/2020
Delibera	8	25/05/2020	ART. 166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 40 DEL 15/04/2020
Delibera	11	25/05/2020	ART. 166 D.LGS. 18 AGOSTO 2000: COMUNICAZIONE DEL PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA EFFETTUATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 48 DEL 18/05/2020

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:

Tipo Giunta	numero	data	oggetto
Delibera	2	13/01/2020	RIALLINEAMENTO PREVISIONI DI CASSA - VARIAZIONE CASSA BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (VARIAZIONE N. 1)
Delibera	9	05/02/2020	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS. N. 267/2000) (VARIAZIONE N. 2)
Delibera	15	10/02/2020	ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE PER ESIGIBILITA' (VARIAZIONE N. 3)
Delibera	29	06/03/2020	ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA' (VARIAZIONE N. 5)
Delibera	34	01/04/2020	ART. 175 COMMA 5BIS LETTERA D) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020 - 2022 A SEGUITO DELLE OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO RESIDUI (VARIAZIONE N. 7)
Delibera	46	07/05/2020	ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, 2020 - 2022.
Delibera	53	29/05/2020	VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA MACROAGGREGATI APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. E-BIS) E COMMA 6 DEL D.LGS. N. 267/2000) (VARIAZIONE N. 13)

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 52.467,22 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	1.698,22;
fondi destinati agli investimenti	per euro	50.769,00;
fondi disponibili	per euro	0,00.

In data 20/11/2020 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori/Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Richiamato il D.L. n. 18/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, ed in particolare l'art. 107 comma 2, come modificato dall'art. 34 del D.L. 104/2020, che differisce al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2020;

Dato atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 27/07/2020 ha approvato la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2020-2020 così come disposto dall'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

L'annualità 2020 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

I DD.LL. n. 18/2020, n. 34/2020 e n. 104/2020 hanno previsto diverse misure a sostegno dei bilanci degli enti locali, oltre al differimento di numerosi termini amministrativi per l'espletamento di altrettanti adempimenti ed in particolare si richiamano le seguenti principali:

- Art. 112 D.L. 18/2020 in merito alla sospensione delle quote capitale dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269;
- Art. 114 D.L. 18/2020: Fondo per la sanificazione degli ambienti;
- Art. 106 D.L. 34/2020: Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali;
- Art. 177 D.L. 34/2020: Ristoro per esenzione IMU immobili turistico ricettivi;
- Art. 180 D.L. 34/2020: Ristoro per esenzioni imposta di soggiorno;
- Art. 181 D.L. 34/2020: Ristoro per esenzioni suolo pubblico;
- Art. 39 D.L. 104/2020: integrazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali;
- Art. 40 D.L. 104/2020: Incremento ristoro imposta di soggiorno;
- Artt. 45 - 50 D.L. 104/2020: incremento risorse per interventi diversi (progettazione enti locali, opere pubbliche ecc);
- Art. 78 D.L. 104/2020: Ulteriore ristoro minor gettito per esenzione IMU immobili turistico ricettivi;
- Art. 109 D.L. 104/2020: Ulteriore ristoro minor gettito per esenzioni suolo pubblico;
- Art. 55 D.L. 104/2020: proroga termini per anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti della P.A.
- Accordo quadro sottoscritto il 7 aprile 2020 dall'Associazione bancaria italiana, Anci ed Upi in merito alla sospensione per il 2020 della quota capitale delle rate dei finanziamenti;

➤ Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in merito alla facoltà di rinegoziazione di mutui contratti con la medesima;

Per i trasferimenti di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 integrati dal D.L. 104/2020 entro il termine del 30/04/2020 dovrà essere trasmessa apposita certificazione le cui specifiche sono contenute nel D.M. del MEF in fase di pubblicazione.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che la proposta di deliberazione è corredata dai seguenti documenti, depositati presso l'Ufficio Finanziario:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 19/11/2020;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30/09/2020;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario, con propria nota, ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;



- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati i seguenti debiti fuori bilancio;

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 09/11/2020 è stato approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018), è stata prevista la possibilità che:

*(comma 1015) "Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:*

*1. con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;*

*2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."*

Inoltre al comma 1016 viene previsto che: *“La facoltà di cui al comma 1015 può essere esercitata anche dagli enti locali che, pur non soddisfacendo i criteri di cui al medesimo 1015, rispettano entrambe le seguenti condizioni:*

*1. l'indicatore di tempestività dei pagamenti, al 30 giugno 2019, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nel semestre sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;*

*2. se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato al 30 giugno 2019 si è ridotto del 5 per cento rispetto a quello al 31 dicembre 2018, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione.”*

Il comma 1017 prevede che *“I commi 1015 e 1016 non si applicano agli enti che, con riferimento agli esercizi 2017 e 2018, non hanno pubblicato nel proprio sito internet, entro i termini previsti dalla legge, gli indicatori concernenti i tempi di pagamento ed il debito commerciale residuo di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che, con riferimento ai mesi precedenti all'avvio di SIOPE+ di cui all'articolo 14, commi 8-bis e 8-ter, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica dei crediti commerciali le comunicazioni relative al pagamento delle fatture”.*

Anche il D.L. 18/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19 ha previsto la possibilità per gli enti di ridurre l'FCDE al 90% per far fronte alle spese emergenziali.

Il Comune di Sandrigo non si è avvalso di tali facoltà.

Nell'operazione di salvaguardia, ha solamente adeguato il fondo crediti di dubbia esigibilità alle variazioni di bilancio apportate all'entrata IMU da evasione che rispetto alla previsione iniziale ha subito una diminuzione dello stanziamento.

Il Collegio/Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, non si intende applicare ulteriore quota di avanzo di amministrazione. Ritornano nell'avanzo libero € 15.000,00 precedente applicati per far fronte alle riduzioni TA.RI. previste da ARERA, in quanto tale importo è ristorato dal fondo di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020, in parte già trasferito al Comune.

Prima di procedere alla variazione di bilancio si è provveduto alla simulazione della certificazione di cui all'art. 39 del D.L. n. 104/2020.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Maggiori entrate</b>	<b>Minori entrate</b>	<b>Assestato</b>
<b>Fondo iniziale di cassa</b>	Cassa	4.157.615,05	0,00	0,00	4.157.615,05
<b>Avanzo di amministrazione</b>	2020	67.467,22	0,00	15.000,00	52.467,22
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	2020	78.501,67	0,00	0,00	78.501,67
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	2020	1.721.474,02	0,00	0,00	1.721.474,02
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</b>	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2020	3.660.941,78	0,00	47.968,40	3.612.973,38
	2021	3.603.141,47	4.880,00	0,00	3.608.021,47
	2022	3.585.141,47	4.880,00	0,00	3.590.021,47
	Cassa	4.397.586,02	0,00	47.968,40	4.349.617,62
<b>Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	2020	708.237,97	21.772,40	0,00	730.010,37
	2021	259.323,31	0,00	0,00	259.323,31
	2022	259.323,31	0,00	0,00	259.323,31
	Cassa	784.060,74	21.772,40	0,00	805.833,14
<b>Titolo 3: Entrate extratributarie</b>	2020	959.975,23	9.616,70	4.997,49	964.594,44
	2021	933.795,76	0,00	0,00	933.795,76
	2022	913.730,76	0,00	0,00	913.730,76
	Cassa	1.179.931,70	9.616,70	4.997,49	1.184.550,91
<b>Titolo 4: Entrate in conto capitale</b>	2020	655.549,65	0,00	0,00	655.549,65
	2021	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00
	2022	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00
	Cassa	907.486,77	0,00	0,00	907.486,77
<b>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	2020	0,00	0,00	0,00	0,00

	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6:</b> Accensione Prestiti	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7:</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9:</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	2020	1.552.064,85	0,00	0,00	1.552.064,85
	2021	1.557.331,14	0,00	0,00	1.557.331,14
	2022	1.557.331,14	0,00	0,00	1.557.331,14
	Cassa	1.577.480,85	0,00	0,00	1.577.480,85
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2020</b>	<b>9.404.212,39</b>	<b>31.389,10</b>	<b>67.965,89</b>	<b>9.367.635,60</b>
	<b>2021</b>	<b>6.638.591,68</b>	<b>4.880,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.643.471,68</b>
	<b>2022</b>	<b>6.600.526,68</b>	<b>4.880,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.605.406,68</b>
	<b>Cassa</b>	<b>13.004.161,13</b>	<b>31.389,10</b>	<b>52.965,89</b>	<b>12.982.584,34</b>

<b>USCITE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Maggiori uscite</b>	<b>Minori uscite</b>	<b>Assestato</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1: Spese correnti</b>	2020	5.303.631,45	112.984,39	187.895,29	5.228.720,55
	2021	4.796.260,54	4.880,00	0,00	4.801.140,54
	2022	4.758.195,54	4.880,00	0,00	4.763.075,54
	Cassa	6.025.844,96	112.984,39	79.210,80	6.059.618,55
<b>Titolo 2: Spese in conto capitale</b>	2020	2.548.516,09	38.334,11	0,00	2.586.850,20
	2021	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00
	2022	285.000,00	0,00	0,00	285.000,00
	Cassa	3.177.112,48	38.334,11	0,00	3.215.446,59
<b>Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie</b>	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4: Rimborso Prestiti</b>	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	2020	1.552.064,85	0,00	0,00	1.552.064,85
	2021	1.557.331,14	0,00	0,00	1.557.331,14
	2022	1.557.331,14	0,00	0,00	1.557.331,14
	Cassa	1.640.775,99	0,00	0,00	1.640.775,99
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>2020</b>	<b>9.404.212,39</b>	<b>151.318,50</b>	<b>187.895,29</b>	<b>9.367.635,60</b>
	<b>2021</b>	<b>6.638.591,68</b>	<b>4.880,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.643.471,68</b>
	<b>2022</b>	<b>6.600.526,68</b>	<b>4.880,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.605.406,68</b>
	<b>Cassa</b>	<b>10.843.733,43</b>	<b>151.318,50</b>	<b>79.210,80</b>	<b>10.915.841,13</b>

<b>DIFFERENZE</b> <b>(ENTRATE - USCITE)</b>	2020	0,00	-119.929,40	119.929,40	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	2.160.427,70	-119.929,40	26.244,91	2.066.743,21

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	187.895,29
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	31.389,10
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	219.284,39
Minori entrate (tipologie)	67.965,89
Maggiori spese (programmi)	151.318,50
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	219.284,39

2021	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	4.880,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	4.880,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	4.880,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	4.880,00

2022	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	4.880,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	4.880,00
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	4.880,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	4.880,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.157.615,05			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		78.501,67	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.307.578,19 0,00	4.801.140,54 0,00	4.763.075,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		5.228.720,55 0,00 120.143,54	4.801.140,54 0,00 133.256,20	4.763.075,54 0,00 133.141,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		4.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>153.359,31</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.698,22 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		159.057,53	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-4.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	50.769,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.721.474,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	655.549,65	285.000,00	285.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	159.057,53	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.586.850,20 0,00	285.000,00 0,00	285.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	4.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>4.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		-4.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.698,22		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-5.698,22</b>	<b>-5.000,00</b>	<b>-5.000,00</b>

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

-----ENTRATE-----						
Titolo 1	€	736.644,24	€	180.332,26	€	- € 556.311,98
Titolo 2	€	75.822,77	€	40.913,80	€	- € 34.908,97
Titolo 3	€	219.956,47	€	142.128,68	-€	516,00 € 77.311,79
Titolo 4	€	251.937,12	€	80.548,49	€	- € 171.388,63
Titolo 5				€	-	€ -
<b>ENTRATE FINALI</b>	€	<b>1.284.360,60</b>	€	<b>443.923,23</b>	-€	<b>516,00 € 839.921,37</b>
Titolo 6						
Titolo 7						
Titolo 9	€	25.416,00	€	4.151,30	€	- € 21.264,70
<b>TOTALE ENTRATE</b>	€	<b>1.309.776,60</b>	€	<b>448.074,53</b>	-€	<b>516,00 € 861.186,07</b>
-----USCITE-----						
Titolo 1	€	979.837,96	€	746.786,70	-€	683,00 € 232.368,26
Titolo 2	€	628.596,39	€	497.099,19	€	- € 131.497,20
Titolo 3				€	-	
<b>USCITE FINALI</b>	€	<b>1.608.434,35</b>	€	<b>1.243.885,89</b>	-€	<b>683,00 € 363.865,46</b>
Titolo 4						
Titolo 5						
Titolo 7	€	88.711,14	€	53.292,25	€	- € 35.418,89
<b>TOTALE USCITE</b>	€	<b>1.697.145,49</b>	€	<b>1.297.178,14</b>	€	- € <b>399.284,35</b>
<b>SALDO FINALE</b>	-€	<b>387.368,89</b>	-€	<b>849.103,61</b>	-€	<b>516,00 € 461.901,72</b>

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerente con gli stanziamenti di bilancio.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

### **esprime parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il, 20 novembre 2020

IL REVISORE UNICO  
(Dott.ssa Silvia Scavazon)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)